

Tiro con l'arco: il resoconto della stagione

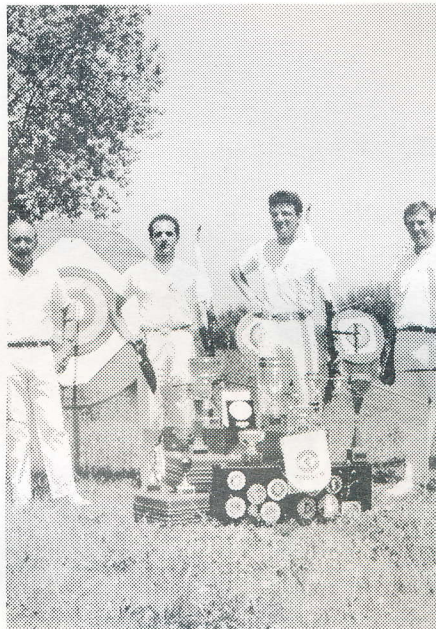
Con le ultime gare di Marzo si è conclusa anche per quest'anno la stagione indoor di tiro con l'arco, ampia soddisfazione è stata espressa nella consueta assemblea dei soci, alla vigilia del trasferimento di tutte le attività dalle anguste palestre a più consoni verdi prati. Ben diciannove gare, tra cui il Campionato Italiano Indoor e alcune altre gare nazionali, in località delle Marche, della Toscana nonché della Emilia Romagna hanno registrato la presenza in linea di tiro degli Arcieri Cervesi nel corso di questa stagione.

I tiratori della Compagnia Arcieri Cervia hanno totalizzato la bellezza di sei primi posti (più uno di squadra), quattro secondi, sei terzi, realizzando un incremento di prestazioni rispetto all'anno precedente di oltre il 700% superando ampiamente ogni più rosea previsione. Questo, nonostante i tradizionalmente migliori elementi della compagine siano stati distratti dall'impegno da problemi di varia natura e latitanti per ampi periodi: come Aride Gaspari, profondamente immerso nel lavoro e preoccupato di come stipare ulteriormente di dobloni il suo "megadeposito" stile Paperon de Paperoni, invece di scoccare frecce. Il rubicondo "Thompson", nominolo affibbiatogli per la esagerata mole di frecce che riesce a scoccare in breve tempo (Thompson è un noto mitragliatore) si è comunque riscattato salendo quattro volte sul podio nelle ultime (e uniche che ha disputato) sei gare della stagione. Oppure Antonio Barbanati, ritenuto, lo scorso anno all'unanimità il migliore arciere cervese.

Purtroppo quest'anno le frecce di Cupido sono state sempre molto più precise di quelle del nostro simpatico Antonio, il quale sempre innamorato delle fanciulle sbagliate che gli hanno tolto il sonno e col cuore perennemente sanguinante che ha limitato i suoi allenamenti, ha deluso nettamente le aspettative.

Qualche attenuante gli può venire concessa per aver trovato nella sua categoria sempre avversari in forma strabiliante nonché avere distrutto l'arco un paio di volte e avere utilizzato durante la stagione, per sua esclusiva scelta, materiale tecnico eccezionalmente obsoleto e scadente.

Rinnovo totale di materiali che ha coinciso con una eccezionale crescita ago-



nistica (parallelamente ad un vero tracollo economico) invece per i mattatori della squadra: Giancarlo Garagnani e Bruno Sforzini che con grinta e rendimento costante (unita ad una deprimente disoccupazione per Sforzini) hanno rastrellato complessivamente ben dodici trofei variamente assortiti nei vari piazzamenti.

Una menzione particolare merita la sofferta partecipazione del Dott. Garagnani ai "XVII Campionati Italiani Indoor", la qualificazione ai quali avviene in base ai migliori punteggi italiani della stagione.

Ebbene il nostro simpatico "vecchietto" è entrato comodamente nei primi dieci veterani d'Italia e unici ammessi a partecipare.

Grande emozione e subito enorme delusione scoprendo che la seconda giornata di gara si sarebbe disputata nello stesso giorno del matrimonio della figlia Eleonora...

Così dopo essersi difeso con onore nella prova dei 25 metri, sabato 24 febbraio, ha sepolto, da buon padre, le ambizioni sportive accompagnando Eleonora all'altare la domenica... totalizzando uno zero assoluto ai 18 metri.

Tutto ciò vale comunque un decimo posto che esalta e onora la Compagnia, peccato...

Per quanto riguarda gli altri, debutto po-

sitivo (un quarto) per il nostro "oriundo" Giuliano Rossi da Cesenatico ed espressioni terrorizzate (!) delle tre ragazze dalla Compagnia, Arianna Matteucci, Mirella Gaspari e Dida Cacciaguerra alla proposta di disputare qualche gara.

Oltre alle note positive ci sono anche quelle dolenti: non sono infatti mancati i problemi.

In primis il peggioramento dello stato di salute del presidente e allenatore della squadra, Signor Veniero Ortali a cui va la nostra simpatia e i migliori auguri.

La inevitabile defezione del presidente, colonna portante della attività promozionale, ha rivoluzionato un pò tutti i piani della compagnia e renderà, salvo imprevisti aiuti da enti o persone, assai critico lo svolgimento della attività estiva del campo di tiro in via G. di Vittorio. In secondo luogo, una vera diserzione in massa che ha interessato i nuovi iscritti, alcuni dei quali, dopo avere ripetutamente e ampiamente usufruito delle strutture e dei materiali della compagnia, avendone richiesto l'associazione, come da antico vizio italico, si sono dileguati al momento di versare le quote sociali.

Questa dimostrazione di educazione e civiltà ha coinvolto economicamente la società la quale sulla parola aveva già provveduto ad inoltrare i pagamenti alla federazione Fitarco.

Con l'avvento della stagione turistica gli Arcieri Cervesi non potranno fare che qualche sporadica apparizione sui più tradizionali campi di gara all'aperto, causa gli impegni di lavoro, va comunque segnalato il ventilato svolgimento manifestazione sperimentale a squadre miste (un arciere + un golfista) che potrebbe svolgersi nel mese di Luglio al Golf Club.

Si invitano, coloro che desiderano provare a rilassarsi lontano dai rumori svolgendo una attività fisica non faticosa e sviluppando una maggiore capacità di concentrazione e autocontrollo, a contattarci.

La compagnia Arcieri Cervia è fondamentalmente un gruppo di amici desideroso di ampliarsi e di diffondere questa affascinante pratica sportiva.

Telefonando al 965193 in orario di ufficio il Segretario Dott. Garagnani sarà lieto di fornire ogni tipo di informazione.

Bruno Sforzini

3 COMUNI DI CERVIA



PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CERVIA - Sped. in abb. postale - Gruppo IV - Pubbl. inf. 70% - Stampa: Grafiche Galeati Imola - Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 564 del 26 ottobre 1971 - Direttore Responsabile: TOLMINO BALDASSARI

ISCRITTO ALL'USPI - ANNO 19 - N. 3 - GIUGNO 1990

